

**ВСЕРОССИЙСКАЯ ОЛИМПИАДА ШКОЛЬНИКОВ  
ПО ИТАЛЬЯНСКОМУ ЯЗЫКУ 2018–2019 уч. г.  
ЗАКЛЮЧИТЕЛЬНЫЙ ЭТАП  
9-11 КЛАССЫ**

**Аудирование (15 баллов)**

**Задание 1.** Прослушайте текст и ответьте на вопрос, правдиво ли данное утверждение или ложно (*vero o falso*). Впишите в бланк ответов букву (*a* или *b*), соответствующую выбранному варианту.

1. Vicino alla fontana c'era una vecchia che osservava tutti in silenzio.  
a) vero                      b) falso

2. Alla fontana stavano tre donne a litigare tra di loro.  
a) vero                      b) falso

3. Le prime due donne parlavano dei meriti dei loro figli.  
a) vero                      b) falso

4. Il figlio della terza donna sapeva fare una cosa speciale.  
a) vero                      b) falso

5. Le anfore piene d'acqua erano pesanti.  
a) vero                      b) falso

6. Le donne dovettero fermarsi per riposare.  
a) vero                      b) falso

7. Tutti e tre i giovani aiutarono le loro madri.  
a) vero                      b) falso

8. Il vecchio disse che i ragazzi erano molto abili.  
a) vero                      b) falso

**Задание 2.** Прослушайте текст ещё раз и ответьте на поставленные вопросы, выбрав вариант ответа из трёх предложенных. Впишите в бланк ответов букву (*a*, *b* или *c*), соответствующую выбранному варианту.

9. Un giorno tre donne vennero alla fontana per ...

- a) vedere i giovani del paese.
- b) chiacchierare tra di loro.
- c) riempire le loro anfore d'acqua.

10. Le due donne discutevano ...

- a) delle abilità dei loro figli.
- b) del carattere dei loro figli.
- c) degli studi dei loro figli.

11. Il vecchio...

- a) non seguì le donne.
- b) seguì le donne per un pezzo di strada.
- c) seguì le donne fino alle loro case.

12. Le donne dovettero riposarsi perché ...

- a) le anfore erano pesanti.
- b) la strada era ripida.
- c) aspettavano i loro figli.

13. Il figlio della prima donna ...

- a) cominciò a saltare come un acrobata.
- b) ballò attorno alla madre.
- c) corse a casa con l'anfora.

14. Il figlio della seconda donna ...

- a) portò l'anfora a casa insieme alla madre.
- b) cantò una canzone allegra del paese.
- c) cantò tanto bene che lo ascoltarono quasi piangendo.

15. Il terzo giovane si diresse ...

- a) verso le due altre donne e le aiutò.
- b) verso il vecchio e lo salutò.
- c) da sua madre e le prese l'anfora.

***Не забудьте перенести свои ответы в Бланк ответов!***

**Лексико-грамматический тест (20 баллов)**

**Задание.** Заполните пропуски в тексте подходящими по смыслу формами, выбрав их из предложенных вариантов. Впишите в бланк ответов буквы (*a*, *b* или *c*), соответствующие выбранным вариантам.

Sotto Traiano, (1) ... 115 d.C., l'Impero romano (2) ... la sua massima espansione. L'impero si estendeva dalla Scozia fino (3) ... Iran, e dal Sahara fino al Mar del Nord.

Riuniva popolazioni diverse: dai bianchi a quelle (4) ... e quelle nordafricane. (5) ... impero in tutta la storia ha incluso luoghi così vari. Ma dappertutto la lingua ufficiale era il latino, ovunque si pagava in sesterzi, ovunque la legge era una sola, (6) ... romana.

Tuttavia, la popolazione di questo impero così grande era poco (7) ... : arrivava appena a cinquanta milioni (8) ... abitanti, quasi quanti ce ne sono oggi (9) ... Italia. Abitavano (10) ... piccoli villaggi, borghi, ville agricole isolate, ma anche in grandi città.

Naturalmente (11) ... centri erano collegati (12) ... efficacissima rete di strade che copriva a volte da ottanta a centomila chilometri e che ancora oggi utilizziamo (13) ... in macchina. Le strade sono forse il monumento più grande e duraturo che i romani ci hanno (14) ... . Ma appena fuori da queste strade c'erano enormi boschi con lupi, orsi, cervi, cinghiali.

A difesa di questo enorme territorio c'erano le legioni, dislocate (15) ... punti più pericolosi dell'Impero.

Il cuore di tutto era Roma. Era esattamente al centro dell'Impero. Era un centro di potere, è vero, ma anche (16) ... città ricca di cultura letteraria, giuridica, filosofica. E' soprattutto una città cosmopolita, come oggi New York o Londra. Qui s'incontravano persone (17) ... culture diverse: ricche matrone, medici (18) ... , ufficiali di cavalleria galli, senatori italici, marinai spagnoli, mercanti meridionali, schiavi germanici.

Roma era la città più popolata (19) ... pianeta, e contava quasi un milione e mezzo (20) ... abitanti.

Всероссийская олимпиада школьников по итальянскому языку 2018-2019 уч.г.  
Заключительный этап 9-11 классы

	A	B	C
1	nel	in	nell'
2	ebbero	ebbe	abbi
3	a	all'	al
4	asiatiche	asiatici	asiatica
5	Nessuna	Nessuno	Nessun
6	quello	quella	quel
7	numerose	numerosi	numerosa
8	di	degli	dei
9	in	nell'	dall'
10	dei	nei	in
11	tutti	i tutti	tutti i
12	da un'	dall'	da
13	andiamo	andando	andati
14	lasciate	lasciati	lasciato
15	in	nei	negli
16	una	la	-
17	dalle	di	delle
18	greци	greco	greche
19	del	della	di
20	degli	-	di

***Не забудьте перенести свои ответы в Бланк ответов!***

**Лингвострановедение (10 баллов)**

**Задание 1.** Закончите предложения, выбрав правильный вариант ответа по географии и истории Италии. Впишите в бланк ответов букву (*a*, *b* или *c*), соответствующую выбранному варианту.

1. Le regioni meridionali d'Italia sono ...
  - a) Puglia, Calabria, Basilicata.
  - b) Lazio, Abruzzo, Marche.
  - c) Emilia Romagna, Veneto, Lombardia.
  
2. L'isola italiana è ...
  - a) Malta.
  - b) Creta.
  - c) Elba.
  
3. I vulcani che si trovano nelle isole italiane sono ...
  - a) Vesuvio, Etna.
  - b) Etna, Stromboli.
  - c) Vesuvio, Kljucevskaja Sopka.
  
4. La dinastia che contribuì all'unificazione d'Italia è quella dei ...
  - a) Borboni.
  - b) Medici.
  - c) Savoia.
  
5. L'architetto italiano che costruì il Palazzo d'Inverno è ...
  - a) Domenico Fioravanti.
  - b) Bartolomeo Rastrelli.
  - c) Carlo Rossi.

**Задание 2.** Закончите предложения, выбрав правильный вариант ответа по культуре Италии. Впишите в бланк ответов букву (*a*, *b* или *c*), соответствующую выбранному варианту.

6. Completa il proverbio: Il pesce puzza ...
  - a) dalla coda.
  - b) dalla testa.
  - c) dalla bocca.

7. Il teatro San Carlo di Napoli è un teatro ...
- a) lirico.
  - b) drammatico.
  - c) sperimentale.
8. I maggiori attori cinematografici italiani del Novecento sono ...
- a) Alain Delon, Marcello Mastroianni, Alberto Sordi.
  - b) Alain Delon, Jean Gabin, Robert De Niro.
  - c) Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Alberto Sordi.
9. Chi non aveva il diritto di portare la toga nella Roma Antica?
- a) solo i cittadini romani.
  - b) solo gli stranieri.
  - c) solo i cittadini romani e gli stranieri.
10. Non è un compositore italiano ...
- a) Mozart.
  - b) Puccini.
  - c) Salieri.

***Не забудьте перенести свои ответы в Бланк ответов!***

### **Чтение (10 баллов)**

**Задание 1:** Прочитайте текст и закончите предложения, выбрав вариант ответа из трёх предложенных. Впишите в бланк ответов букву (*a*, *b* или *c*), соответствующую выбранному варианту.

#### **Testo 1**

Il professor Grammaticus, viaggiando in treno, ascolta la conversazione dei suoi compagni di scompartimento. Sono operai meridionali, emigrati all'estero in cerca di lavoro: sono tornati in Italia per le elezioni, poi hanno ripreso la strada di ritorno.

– Io ho andato in Germania nel 1958, – dice uno di loro.

– Io ho andato prima in Belgio, nelle miniere di carbone. Ma era una vita troppo dura.

Per un poco il professor Grammaticus li sta ad ascoltare in silenzio. A guardarlo bene, però, pare una pentola in ebollizione. Finalmente il coperchio salta, e il professor Grammaticus esclama, guardando severamente i suoi compagni:

– *Ho andato! Ho andato!* Ecco di nuovo il benedetto vizio di tanti italiani del Sud di usare il verbo *avere* al posto del verbo *essere*. Non vi hanno insegnato a scuola che si dice *sono andato*?

Gli emigranti tacciono, pieni di rispetto per quel signore tanto perbene, con i capelli bianchi che gli escono di sotto il cappello nero.

– Il verbo *andare*, – continua il professor Grammaticus, – è un verbo intransitivo, e come tale vuole l'ausiliare *essere*.

Gli emigranti sospirano. Poi uno di loro tossisce per farsi coraggio e dice:

– Sarà come lei dice, signore. Lei deve aver studiato molto. Io ho fatto la seconda elementare, ma già allora dovevo guardare più alle pecore che ai libri. Il verbo *andare* sarà anche quella cosa che dice Lei.

– Un verbo intransitivo.

– Ecco, sarà un verbo intransitivo, una cosa importantissima, non discuto. Ma a me sembra un verbo triste, molto triste. Andare a cercar lavoro in casa d'altri... Lasciare la famiglia, i bambini.

Il professor Grammaticus comincia a balbettare.

– Certo... Veramente... Insomma, però... Comunque si dice *sono andato*, non *ho andato*. Ci vuole il verbo *essere*: *io sono, tu sei, egli è*...

– Eh, – dice l'emigrante, sorridendo con gentilezza, – *io sono, noi siamo!*... Lo sa dove siamo noi, con tutto il verbo *essere* e con tutto il cuore? Siamo sempre al paese, anche se abbiamo andato in Germania e in Francia. Siamo sempre là, è là che vorremmo restare, e avere belle fabbriche per lavorare, e belle case per abitare.

E guarda il professor Grammaticus con i suoi occhi buoni e puliti. E il professor Grammaticus ha una gran voglia di darsi dei pugni in testa. E intanto borbotta tra sé: – Stupido! Stupido che non sono altro. Vado a cercare gli errori nei verbi... Ma gli errori più grossi sono nelle cose!

1. Il professor Grammaticus viaggia nel treno in compagnia di ...
  - a) operai italiani meridionali che tornano al lavoro in altri paesi europei.
  - b) contadini che vanno al mercato.
  - c) operai italiani che partono in cerca di lavoro.
  
2. Ascoltando i suoi compagni di viaggio il professor Grammaticus ...
  - a) domanda dove loro stiano andando e perché.
  - b) si arrabbia perché sono meridionali.
  - c) comincia a insegnare loro l'uso dei verbi ausiliari.
  
3. Gli emigranti non contraddicono il professor Grammaticus perché ...
  - a) non lo ascoltano e non prestano attenzione alle sue parole.
  - b) non capiscono le sue spiegazioni.
  - c) non vogliono raccontargli la loro vita.
  
4. Gli operai vorrebbero ...
  - a) lavorare in Germania o in Francia.
  - b) restare nel loro paese e avere fabbriche e belle case.
  - c) far studiare la famiglia e i figli.
  
5. Il professor Grammaticus ...
  - a) capisce il suo sbaglio.
  - b) ringrazia gli operai per la conversazione.
  - c) chiama stupidi i suoi compagni di viaggio.

**Задание 2:** Прочитайте текст и ответьте на вопрос, правдивы ли данные утверждения или ложны (*vero o falso*). Впишите в бланк ответов букву (*a* или *b*), соответствующую выбранному варианту.

## Testo 2

### Le origini della pubblicità

La pubblicità ha origini molto antiche. Già nel mondo romano c'erano insegne e iscrizioni che illustravano una determinata merce. Ad esempio, le insegne trovate presso l'antica città romana di Pompei raffiguravano immagini che illustravano diverse fasi di lavoro del prodotto pubblicizzato. Al termine della serie di immagini il padrone della bottega doveva solo dimostrare il prodotto finito, poiché le immagini garantivano che erano state eseguite tutte le operazioni necessarie per ottenere un buon lavoro.

Nel mondo medievale, poi, le insegne di botteghe, i marchi stampati sui prodotti artigianali, certe scritte e dipinti sui muri che annunciavano spettacoli o cerimonie, avevano uno scopo propagandistico.

Tuttavia, la pubblicità vera e propria nacque e si sviluppò rapidamente con l'invenzione della stampa nel Quattrocento. Tale fenomeno garantì una larga e veloce diffusione delle informazioni.

Con la rivoluzione industriale e la produzione di massa, il XIX secolo vide una vera esplosione della pubblicità. Fino a quando i produttori rimanevano nel luogo della produzione, non c'era bisogno di far conoscere al consumatore le caratteristiche dei prodotti offerti. Ma con la crescita della produzione di massa il produttore si trovò di fronte a due problemi: il primo era quello di informare la gente sui nuovi prodotti e sulle loro caratteristiche; e il secondo era quello di "legare" il consumatore al nome dell'impresa per avere dei mercati sicuri e sotto controllo.

6. Nei tempi antichi pubblicizzavano diverse fasi della lavorazione di un prodotto.  
a) vero                      b) falso
7. Nel Medioevo le scritte murali non avevano importanza propagandistica.  
a) vero                      b) falso
8. L'invenzione della stampa permise di diffondere la pubblicità in modo economico e rapido.  
a) vero                      b) falso
9. La pubblicità vera e propria nacque solo con la produzione di massa.  
a) vero                      b) falso
10. I produttori dovevano far conoscere le caratteristiche dei prodotti e anche i nomi delle imprese, altrimenti non avrebbero avuto mercati garantiti.  
a) vero                      b) falso

***Не забудьте перенести свои ответы в Бланк ответов!***

**Письменное творческое задание (20 баллов)**

Svolgi il tema:

**Un antico proverbio dice: “Paese che vai, usanze che trovi.” Come interpreti questo proverbio? Potresti fare degli esempi concreti?**

Il tuo testo deve essere logico e contenere **220-250** parole (compresi tutti gli articoli, le preposizioni e le particelle).

**Всего за работу 75 баллов**